

# Assemblea degli edili: «La crisi non molla la presa, la politica non deve abbandonare il comparto»

DI ROSSANO MARZOCCHI

**P**resso la sede dell'Ance in via Monterosa a Grosseto, si è tenuta venerdì scorso l'assemblea generale pubblica delle Imprese Edili e Complementari della Provincia.

I lavori sono stati introdotti del direttore dell'associazione Mauro Carri (nella foto) a cui è seguita la relazione del vice presidente Rossano Massai, che ha sostituito il presidente Andrea Brizzi, che era indisposto, e conclusi dal vice direttore generale Ance Antonio Gennari.

I molti argomenti d'interesse per il settore delle costruzioni e per l'economia che sono stati trattati, hanno approfondito tematiche quali l'occupazione, gli investimenti, le norme per il sostegno al comparto edile.

Particolare attenzione è stata posta ai temi sulla fiscalità, sullo sviluppo dell'edilizia privata e sul potenziamento dei lavori pubblici. Dalla relazione sono emerse anche le responsabilità della classe politica, l'importanza del settore edile che fa da traino per l'economia e la necessità di una politica tesa al risparmio energetico e soprattutto una lieve ripresa del settore anche in virtù delle ristrutturazioni edilizie.

«È nostro interesse che attraverso il dibattito - auspicato e necessario - si mantenga aperto ancora di più un dialogo di conoscenza e di rivendicazione per la nostra categoria che da alcuni anni sta subendo una preoccupante crisi economica con reali ripercussioni per la tenuta del tessuto produttivo, per l'occupazione diretta ed indiretta e la



valorizzazione infrastrutturale del Paese», ha specificato Massai.

«A tale stato di disagio dobbiamo aggiungere un particolare distacco e una troppo evidente riduzione d'attenzione della classe politica verso le nostre imprese, le loro necessità, sminuendo anche il fondamentale ruolo che invece rivestono per la comunità. A livello locale - ha aggiunto il

vice presidente Ance - è necessario aumentare la conoscenza nell'uso dell'energia per far cambiare le abitudini degli acquirenti, con l'obiettivo di ridurre i consumi fornendo soluzioni tecnicamente avanzate per la clientela anche sul piano dei costi. Riteniamo inoltre indispensabile una politica di risparmio energetico che coniughi informazione, conoscenza e

consapevolezza da parte degli attori coinvolti nel processo di efficienza del patrimonio immobiliare pubblico e privato (amministratori e tecnici pubblici, amministratori di condominio, proprietari)». Erano presenti all'assemblea le autorità civili e religiose della provincia, i rappresentanti nazionali, regionali e le imprese i cui interventi hanno assunto una notevole importanza per l'attività organizzativa e di rivendicazione dell'associazione datoriale che ha presentato anche un proprio progetto sulla prevenzione al dissesto idrogeologico ed ha puntualizzato il rapporto e le più importanti tematiche amministrative per il governo del territorio e le istituzioni locali.

